

STUDIO LEGALE
AVVOCATO CARLO GARELLA
Telefax 06/5073176 Pec: carlogarella@pec.it

Comunicazione p.e.c.
udcm@pec.cultura.gov.it
SEDE

Spett.le
Ministero della Cultura

Oggetto: diffida cautelativa in materia di corresponsione del differenziale ex art.52 CCNL 2019/2021.

Scrivo la presente nell'interesse del Sig. _____ (C.F. _____) il quale, nella veste di dipendente di ruolo a tempo indeterminato dell'intestato Ministero in virtù di contratto individuale di lavoro sottoscritto in data __.__.__, mi ha espressamente conferito mandato al fine di rappresentare e significare quanto segue.

Il mio assistito è stato assunto in servizio giusto contratto individuale di lavoro sottoscritto in data __.__.__ a seguito di scorrimento della graduatoria dei vincitori pubblicata all'esito del concorso pubblico per esami indetto nell'anno 2019 per il reclutamento di n.1.052 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area II° posizione economica F2, profilo professionale di Assistente alla fruizione, accoglienza e vigilanza di codesta Amministrazione: il relativo bando è stato pubblicato su G.U. 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami n.63 del 09/08/2019.

Ciò posto, a seguito dell'immissione in ruolo, il mio assistito ha regolarmente iniziato a prestare servizio nell'ufficio di assegnazione percependo un trattamento retributivo che include il differenziale previsto dall'art.52 CCNL 2019/2021.

Con espresso riferimento a tale ultima voce retributiva ci si è di recente avveduti di fantasiose quanto rivedibili interpretazioni circa la debenza del predetto differenziale ex art.52 CCNL 2019/2021 in favore dei dipendenti – tra cui il dipendente assistito – assunti a seguito di scorrimento della graduatoria finale successivamente al 01/11/2022.

In buona sostanza, senza alcuna valida ragione ed anzi in contrasto con l'interpretazione della normativa vigente anche a livello di contrattazione collettiva, l'Amministrazione sarebbe intenzionata ad agire per il recupero del differenziale stipendiale ex art.52 CCNL 2019/2021 benchè fino ad oggi regolarmente erogato al mio assistito.

Pertanto, salvo motivata smentita da parte di codesta Spettabile Amministrazione, si ritiene sin d'ora opportuno invitare e al contempo diffidare il Ministero della Cultura in persona del l.r.p.t. dall'intraprendere azioni di recupero del differenziale in parola in quanto le stesse, ove poste in essere, sarebbero illegittime e, come tali, oggetto di impugnazione, anche per via giudiziale, innanzi all'Autorità competente.

STUDIO LEGALE
AVVOCATO CARLO GARELLA
Telefax 06/5073176 Pec: carlogarella@pec.it

In attesa di ricevere specifico e puntuale riscontro da parte dell'intestata Amministrazione si esorta la stessa a continuare ad erogare il differenziale previsto dal CCNL 2019/2021.
La presente diffida viene sottoscritta per procura e accettazione dal mio assistito.
Distinti saluti.

f.to _____

Vera e autentica

Avv. Carlo Garella